Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro
Divisione VII

già Direzione Generale della
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 07 Gennaio 2013, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Rita De Rinaldis, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti Sociali interessate alla situazione occupazionale della UPONOR S.R.L., al fine dell'espletamento dell'esame congiunto ai sensi dell'art. 2 D.P.R. 218/2000.

Sono presenti:

- UPONOR S.R.L. rappresentata dal dott.Luca Schiavio ed assistita UNINDUSTRIA Rovigo nella persona dell'Avv. Gian Luigi Orsini ;
- per la FILCAMS CGIL Naz.le, Andrea Montagni;
- per la FISASCAT CISL Naz.le,Mirco Ceotto;

PREMESSO CHE

- UPONOR S.R.L. (di seguito Società), con sede legale in Badia Polesine (RO), Via Leonardo da Vinci, 418, società operante nel settore del commercio all'ingrosso di materiale per la realizzazione di impianti di adduzione idrica, riscaldamento tradizionale, riscaldamento e raffreddamento radiante, con sedi in Vicamerate (MB) e Badia Polesine (RO), occupa all'uopo un organico complessivo di 57 lavoratori ai quali applica il CCNL del Commercio/terziario;
- La Società è partecipata al 100% da Socio unico Uponor OYJ che appartiene ad un gruppo finlandese quotato in borsa ad Helsinki, che si rivolge al mercato idrotermosanitario italiano.
- Nello specifico, nelle unità produttive di cui sopra, la popolazione aziendale è così distribuita:

  - N 17 dipendenti presso la sede di Vimercate (MB);
  - n. 40 dipendenti presso la sede di Badia Polesine (RO);

- la suddetta Società ha presentato alla scrivente amministrazione, con nota del 06.12.2012 (Prot. n.

27440 del 13.12.2012) formale richiesta di esame congiunto ai fini della sottoscrizione di un accordo di Cigs per riorganizzazione aziendale per 12 mesi , riferito a n. 57 lavoratori corrispondenti all'intero organico aziendale operante presso le suindicate sedi;

- questo Ministero, pertanto, con nota del 03.01.2013 (Prot. n. 32/0000124/MA003.A001) ha convocato le Parti Sociali interessate all'odierna riunione;
- nel corso del presente incontro la Società, come sopra rappresentata, ha chiarito come dopo una costante e produttiva crescita sia in termini di fatturato e di utile che di forza lavoro impiegata, avvenuta dal 2002 al 2007, la Società ha risentito, negli ultimi cinque anni, di una continua contrazione, le cui ragioni sono da ricercarsi nel contesto macro economico e specificatamente nella crisi del settore edilizio, cui vanno aggiunti la stretta sulle aziende installatrici e distributrici dei prodotti idrotermosanitari;
- il rapido aggravarsi dello stato di crisi, già conclamato e alla base della precedente richiesta di Cigs si concretizza in un andamento dei fatturati fortemente involutivo, con un calo nel periodo 2008 – 2012 di circa il 50% In relazione all'andamento della gestione 2012, ad oggi, la Società registra un calo del 27% rispetto alle vendite dello scorso anno, con una previsione di chiusura intorno ad un calo del 26,50% circa.
- Sulla base di quanto esposto, la Società ritiene necessario un recupero di efficienza e una riorganizzazione per adeguare la struttura aziendale alle mutate condizioni competitive.
- Il piano di riorganizzazione si svilupperà lungo le seguenti linee:
  - Centralizzazione a livello europeo del product management strategico con possibile conseguente riduzione o abolizione di alcune attività locali, prevalentemente di *"back office"* ;
  - Sviluppo delle attività e le strutture di marketing e di vendita, che resteranno di esclusiva competenza delle Unità Operative italiane. Verranno invece date in outsourcing parziale le attività di Direct Marketing.
  - Implementazione di un sistema CRM per meglio gestire la generazione di nuovi contatti e la creazione della domanda.
- all'esito del confronto le Parti Sociali interessate, preso atto della situazione, concordano sulla necessità di attivare lo strumento della Cigs per riorganizzazione aziendale per 12 mesi , per un numero massimo di **57** lavoratori come di seguito meglio specificato.

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE:

1. UPONOR S.R.L. richiederà l'intervento della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per riorganizzazione, ai sensi della legge 223/91 articolo 1 comma 3, a decorrere dal 08 Gennaio 2013 per la durata di 12 mesi, per un numero massimo 57 lavoratori, che verranno sospesi gradualmente, così distribuiti:

   - N 17 dipendenti presso le sedi di Vimercate (MB);
   - n. 40 dipendenti presso le sedi di Badia Polesine (RO);

2. I lavoratori, nel numero massimo suindicato, saranno collocati in **Cigs con riduzione oraria fino ad un massimo delle zero ore che** nell'arco temporale di riferimento della cassa potrà prevedere una **media di utilizzo del 15% dell'orario di lavoro,** tenendo conto delle diverse esigenze delle due unità produttive. Verrà applicato il criterio della rotazione tenuto conto della fungibilità dei profili professionali e delle esigenze tecnico produttive e organizzative della Società.

3. Nei periodi di sospensione dal lavoro, con ricorso alla CIGS, i lavoratori saranno interessati, in misura non inferiore al 30% dei lavoratori sospesi, da programmi di formazione e riqualificazione professionale, organizzati sia all'interno dell'azienda che all'esterno attraverso appositi enti di

formazione , in funzione delle scelte tecnologiche e dei nuovi assetti organizzativi realizzati per effetto del previsto programma di riorganizzazione.

4. Nel corso dell'odierno incontro la società, dichiarando che il Piano di riorganizzazione richiederà investimenti, il cui valore medio annuo risulta superiore a quello del biennio precedente, ha illustrato, nel dettaglio gli interventi in cui lo stesso si articola: riqualificazione del personale attraverso la formazione al fine di creare la figura del venditore specializzato necessario al business aziendale; investimenti sulle strutture al fine di adeguarle al nuovo assetto programmato.

5. Nel corso del periodo di intervento della CIGS, le Parti concordano di attivare azioni finalizzate a salvaguardare i livelli occupazionali e a ridurre il numero delle eccedenze, attraverso l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- Percorsi formativi e di riqualificazione professionale nell'ambito dei progetti di attuazione delle politiche attive del lavoro promossi dalla Società.

- Nel caso di nuove assunzioni, la Società valuterà in via prioritaria le risorse professionali interne all'azienda

6. La Società anticiperà il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga.

7. Le Parti si incontreranno, in sede aziendale su richiesta di parte, per verificare l'attuazione del piano di riorganizzazione, monitorare l'andamento del percorso di CIGS;

8. Per quanto non espressamente previsto e incompatibile col presente accordo, le parti si rinviano all'intesa raggiunta in sede provinciale a Rovigo il 23 Nobembre 2012.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara formalmente esperito e concluso con esito positivo l'esame congiunto ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 218/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

UPONOR S.R.L.

Per le OO.SS.

Per il MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI